

Come si trasmette l'infezione da CMV?

Il contatto con la saliva o le urine dei bambini è la causa maggiore di infezione da CMV nelle donne in gravidanza, specialmente se a contatto con bambini (figli, lavoro nelle scuole)

4 step per prevenire CMV

- 1) Evitare il contatto con la saliva dei bambini piccoli (fino a 5-6anni), evitare baci sulla bocca
- 2) Evitare di condividere cibi, posate, bicchieri con bambini piccoli
- 3) Evitare di condividere lo spazzolino da denti
- 4) Lavarsi le mani spesso con acqua e sapone per almeno 20 secondi, specialmente dopo il cambio pannolino

Contattaci

AULSS 8 BERICA
Ospedale di Vicenza
Via Rodolfi 37, 36100 Vicenza
36100 Vicenza
www.aulss8.veneto.it

U.O.C. Ostetricia e Ginecologia

Medicina Prenatale
Piano Terra, Area D
medicina.fetale@aulss8.veneto.it
Tel. 0444-752699

U.O.C. Malattie Infettive

Ambulatorio
Piano terra, Palazzina E
Tel. 0444-753780
info.malattieinfettive@aulss8.veneto.it

U.O.C. Pediatria

Terzo Piano, Area D
Tel. 0444-752887



Citomegalovirus (CMV)

Cosa dovremmo sapere



Cos'è il CMV?

Il Citomegalovirus (CMV) è un virus comune, appartenente alla famiglia dei virus erpetici. Si trasmette da persona a persona tramite la saliva o altri fluidi corporei. Si stima che più della metà della popolazione lo contragga entro i 40 anni di vita. Rimane poi silente fino ad eventuale riattivazione.



In gravidanza posso passare il CMV al mio futuro bimbo?

Circa 1/3 delle donne che contrae il CMV in gravidanza per la prima volta trasmette il virus al feto. Le donne che hanno già avuto il CMV prima della gravidanza possono trasmettere il virus al bimbo se hanno una reinfezione o riattivazione, ma è molto più raro.



Cos'è l'infezione congenita?

Quando un bambino nasce con l'infezione da CMV, si definisce infezione congenita.

Quali conseguenze può portare nel nascituro?

Il CMV congenito può causare alcuni problemi di salute, alla nascita o negli anni a seguire. La maggior parte dei bambini non sviluppa sintomi. Qualche bambino invece potrebbe sviluppare alterazioni della vista o dell'udito alcuni mesi o anni a seguire. Altre possibili problematiche potrebbero riguardare la crescita, lo sviluppo cerebrale, i polmoni, il fegato e la milza.

Se sei in gravidanza o stai pianificando una gravidanza, considera questi step per ridurre le possibilità di contrarre il CMV



- Lava le mani per almeno 20 secondi dopo aver cambiato il pannolino di un bimbo, dopo aver dato da mangiare ad un bimbo o aver toccato fazzoletti o giocattoli del bimbo.

- Indossa i guanti nel cambio pannolino o toccando fluidi corporei come le urine, vomito o saliva.



- Non toccare ciucci utilizzati
- Evita di condividere cibo o bevande utilizzando le stesse posate o lo stesso spazzolino da denti



- Disinfetta regolarmente i giochi o le superfici che possono essere state a contatto con la saliva o le urine del bimbo.

- Evita il contatto con la saliva baciando o coccolando il tuo bimbo.



Informazioni utili

Le donne che lavorano a stretto contatto con bimbi fino ai 5-6 anni di età potrebbero essere più a rischio di contrarre il CMV. I bimbi possono contrarre l'infezione da CMV senza segni o sintomi. Altri potrebbero sviluppare malessere e altri sintomi come febbre, mal di gola, affaticamento e linfonodi ingrossati.

Ci sono test per rilevare il CMV?

Sì, ci sono test di laboratorio per rilevare l'infezione pregressa e l'infezione attuale.



I test non riescono però a predire se ci saranno problemi per il nascituro.

Ci sono trattamenti per il CMV?

Sì, è stata individuata una terapia negli ultimi anni. I dati della letteratura scientifica riportano che tanto precocemente viene iniziata la terapia, minore è la probabilità di infezione al nascituro.